

A sorpresa ripristinata la norma che impone la traduzione dei documenti

# «Solo passaporti in arabo» Tripoli chiude agli europei

La nave da crociera «Musica» costretta a rientrare in Italia

ROMA — Vladimir Ilitch Ulanov. Lenin aveva infilato uno dei suoi scritti *Un passo avanti e due indietro*: è ciò che accade nella vita dei singoli, sosteneva, e accade anche nella storia delle nazioni. In questo caso l'inversione di marcia non avrà un peso storico, forse, ma nella cronaca, di sicuro, un posto lo trova. Negli ultimi due giorni la Libia ha chiuso la porta in faccia a quello che migliaia di europei. Lo ha fatto nel nome di una norma che impone la traduzione in arabo delle generalità segnate sui passaporti, ripristinata all'improvviso domenica benché fosse stata abolita nel 2005.

Il cambiamento ha trovato impreparate molte linee aeree e agenzie turistiche. È scattato dopo che Muhammad el Gheddafi ha raggiunto con la Francia un livello di rapporti così buoni da essere stato invitato a Parigi, per dicembre, dal presidente Nicolas Sarkozy. E dopo che Massimo D'Alema, sabato, ha messo a punto con il colonnello a Tripoli «un'intesa di massima», «un'importante passo in avanti», come l'ha definita il ministro degli Esteri, nel negoziato in corso da anni per indurre la Giamahria a non chiedere più compensazioni sull'era coloniale italiana.

Il pubblico più vasto per la sorpresa è stato quello della «Musica», nave della Msc, compagnia italiana che ha preso il posto della «L'altro crociera». Una folla di passeggeri stimata ieri dalla società tra le 2000 e le 2500 persone, in gran parte italiane, alla quale ne vanno aggiunte altre 987 di equipaggio. È tratta in mattinata nel porto di Tripoli per far partecipare i turisti a un giro della città, la nave, lunga 294 metri e larga 32, è stata costretta a ripartire: il personale di frontiera non poteva accettare sul suolo libico ingressi di europei con passaporti privi di traduzione, i crocristi non potevano dotarsi al volo della versione in arabo delle proprie generalità.

Il comandante ha ordinato di tracciare i motori. Rotta: Messina, stessa tap-

## DOPO IL LITIGIO

Re Juan Carlos  
trionfa sul web



MADRID — «Perché non stai zitto?», tormentone sul web. La frase usata dallo spagnolo re Juan Carlos (foto) per far tacere il presidente venezuelano Hugo Chávez a sorpresa si è rivelata benetica per il sovrano in crisi di gradimento. Già registrato il dominio

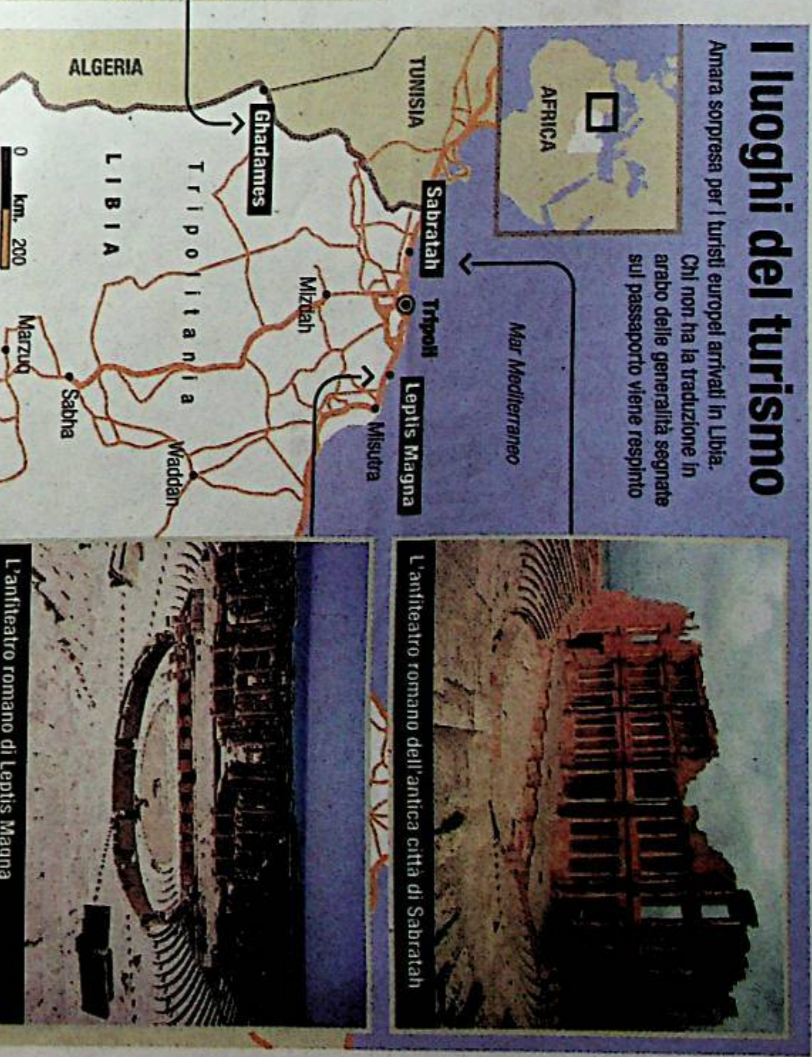
*portuqualecaldas.com*, il video del litigio al summit iberoamericano è in cima alle classifiche commentati della rete. Secondo il ministro degli Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos «l'immagine del re ne è uscita rafforzata».



Il colonnello Gheddafi, 65 anni, al potere in Libia dal 1969

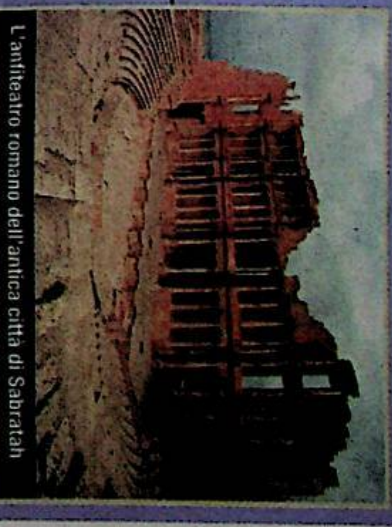
pa nella quale si sarebbe dovuti attraccare oggi, soltanto che l'arrivo sarà tre ore prima del previsto.

«Procediamo tranquilli verso Messina, ci ha detto ieri sera una dipendente del bordo al telefono satellitare del comandante. La crociera è cominciata il 4 novembre da Genova e continuerà



## I luoghi del turismo

Amara sorpresa per i turisti europei arrivati in Libia. Chi non ha la traduzione in arabo delle generalità segnate sul passaporto viene respinto



L'anfiteatro romano dell'antica città di Sabrahan



L'anfiteatro romano di Lepcis Magna

con scali in Corsica, a Malta, a Rodi, Alessandria d'Egitto. Da Napoli, prossima tappa, la compagnia ci ha fatto presente di aver avviato i rimborsi della gita a Tripoli ai turisti che l'avevano prenotata.

Sulla «Musica», i passeggeri dispongono di *suhi bar*, centro benessere, cabine con tv. Meno *comfort* hanno

avuto a portata di mano all'aeroporto di Sabha gli 83 passeggeri prenotati domenica per raggiungere la Francia su un aereo Air Mediterranean. Erano in Libia da quando la legislazione non era cambiata. La sono rimasti fin quando un Airbus 321 è stato procurato ieri per loro dal *quai d'Orsay*. La resaurrezione dell'obbligo di

traduzione sui passaporti per cittadini europei, di tutta Europa e non soltanto dell'Irthonone europea, è infatti a doppio senso: vale per chi entra, ma anche per chi esce. Gli 83 non potevano uscire. L'aereo dell'Air Mediterranean che doveva caricarli era stato fatto ricollocare subito con i suoi 172 viaggiatori atterrati a Sabha: erano senza dati anagrafici in arabo. Lo stesso è successo a 37 provenienti da Zurigo con la Swiss. Problemi anche per vari britannici.

Per i passeggeri di alcuni voli Alitalia, l'avviso sulla norma reintrodotta è arrivato in tempo. Sono partiti per Tripoli quanti avevano la vecchia traduzione. Gli italiani respinti negli aeroporti, una decina, a quanto pareva ieri, avevano viaggiato su linee straniere. Il problema è che, naturalmente, non basta una traduzione qualsiasi. Come informa adesso la Farnesina sul sito *www.atac.org/ristoranti.it*, ne serve una «di norma effettuata dalla Questura» e va sottoposta all'ambasciata libica a Roma al momento della richiesta del visto.

È difficile capire se la reintroduzione repentina della norma sia un tic della contesa burocratica libica, uno sgambetto al «leader» compiuto da settori dell'apparato statale che resistono al recupero dei rapporti con l'Occidente o una mossa del colonnello volta a tirare sul prezzo nelle trattative in corso per normalizzare le relazioni con i Paesi europei. Un mistero. Tra tanti.

Maurizio Caprara

## LE NAVI A PICCO

Mar Nero,  
venti dispersi



MOSCA — Continua al largo della Crimea la ricerca dei marinai dispersi nella terribile tempesta che due giorni fa ha affondato cinque navi e gravemente danneggiato molte altre. Mancano ancora all'appello 20 persone. Una dozzina di navi e quattro elicotteri battono le coste della Russia e dell'Ucraina meridionali. Sono 51 i corpi ancora ritrovati. Complicata anche le operazioni di bonifica delle oltre mille tonnellate di ereggio riversate in acqua dalla petroliera russa Volganefl-139.



AIUTARE GLI ALTRI DÀ  
SIGNIFICATO AL SUCCESSO.

MONT  
BLANC



NICOLAS CAGE E MONTBLANC

insieme per un'importante iniziativa sociale. Per ogni orologio

Montblanc TimeWalker verrà devoluta una somma significativa per sostenere l'associazione no profit "Heal The Bay" per la salvaguardia ambientale.

MONTBLANC TIMEWALKER CHRONOGRAFICO AUTOMATICO.

cronografo con movimento meccanico a carica automatica, cassa 43 mm. Swiss made by Montblanc.

Montblanc® www.montblancitalia.it

BOUTIQUE MONTBLANC: MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 27B E COVRELLI 1 - ROMA - VERONA - FIRENZE - BOLOGNA - NAPOLI - BERGAMO - GENOVA - TORINO E GIOIELLERIE CONCESSIONARIE. PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800 39782